

Politica - *Roma, Pnrr, Mastrofrancesco incalza la Città Metropolitana: “Troppi ritardi nei cantieri”*

Roma - 22 mag 2026 (Prima Notizia 24) **La presidente della Commissione Trasparenza convoca una seduta straordinaria per fare luce sulla gestione dei fondi europei e chiama in audizione il vicesindaco Sanna.**

Scontro politico sulla gestione dei fondi del PNRR alla Città Metropolitana di Roma Capitale. Ad attaccare è Agnese Mastrofrancesco, presidente della Commissione Trasparenza e dirigente di Fratelli d’Italia, che denuncia ritardi e criticità nell’avanzamento dei cantieri finanziati con le risorse europee. Secondo Mastrofrancesco, molti interventi gestiti da Palazzo Valentini sarebbero “in affanno”, con procedure amministrative e gare che non avrebbero rispettato le tempistiche previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. Una situazione che, secondo l’esponente di FdI, rischia di compromettere il completamento delle opere attese dai territori della provincia romana. Nel mirino finisce anche il Partito Democratico, accusato di aver criticato in passato il Governo per presunti tagli ai fondi PNRR che, sottolinea Mastrofrancesco, “non ci sono mai stati”. Al contrario, evidenzia la presidente della Commissione Trasparenza, il Governo guidato da Giorgia Meloni avrebbe ottenuto risultati concreti, come l’approvazione della nona rata del PNRR da parte della Commissione Europea grazie al lavoro del ministro Tommaso Foti. Per fare chiarezza sulla situazione, Mastrofrancesco ha annunciato la convocazione della Commissione Trasparenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, con l’obiettivo di verificare responsabilità e stato di avanzamento dei progetti finanziati con i fondi europei. Alla seduta è stata richiesta anche la presenza del vicesindaco metropolitano Pierluigi Sanna, delegato alla gestione del PNRR. “È necessario garantire ai sindaci e ai cittadini il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano”, sottolinea Mastrofrancesco, che parla del rischio di “un danno enorme” nel caso in cui le opere non vengano completate entro le scadenze fissate dall’Unione Europea.

(Prima Notizia 24) Venerdì 22 Maggio 2026